

o. Consenso a restrizione di ipoteca e all'annotamento di parziale inefficacia di trascrizione nell'interesse dell'Istituto fasc. aut. per le case popolari della prov. cia di Ravenna ~

Il Direttore generale riferisce che con atto 30 ottobre 1941, a rogito Notario Troughi, l'Istituto concedeva all'Istituto fascista autonomo per le case popolari della Provincia di Ravenna un mutuo di £ 3.000.000, per l'edificazione del 1° lotto di case popolari in Ravenna e del 1° lotto di case popolari in Massalombarda, con garanzia ipotecaria di primo grado per complessive £ 3.660.000, su alcune aree di proprietà dell'ente mutuatario, nonché sui fabbricati ivi eretti ed erigendi.

Le aree concesse in garanzia del mutuo suddetto si trovano per una estensione di mq. 8.215,63 in Comune di Ravenna e per una estensione di mq. 3.232 in Massalombarda.

L'Istituto Case popolari di Ravenna ha fatto ora presente che una parte del terreno come sopra ipotecato nel Comune di Massalombarda - precisamente una estensione di mq. 614 - non verrà utilizzata per le costruzioni finanziarie con il mutuo di £ 3.000.000 e pertanto ha richiesto che l'Istituto voglia concedere il consenso alla libera